



DELIBERAZIONE N. **7911** DEL **13 LUGLIO 2018**

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante: "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO l'articolo 1, comma 1140, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale ha differito al 1° gennaio 2019 i termini previsti dall'articolo 1, comma 1, e dall'articolo 7, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 98 del 2017;

VISTO il decreto 23 ottobre 2017, adottato di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del richiamato decreto 23 ottobre 2017 che, al comma 1, istituisce un apposito Comitato Tecnico Esecutivo (CTE), composto da rappresentanti dell'Amministrazione e da rappresentanti dell'Automobile Club d'Italia in quanto Ente preposto alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, cui demanda il compito di definire gli aspetti tecnici necessari per l'annotazione nella carta di circolazione, quale documento unico di circolazione e di proprietà e dei dati relativi allo stato giuridico dei veicoli assoggettati al regime dei mobili registrati;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6 del 23 febbraio 2018, con il quale si è proceduto ad approvare le attività svolte dal predetto Comitato Tecnico Esecutivo alla data del 12 febbraio 2018 e, in considerazione della complessità dei processi operativi necessari per governare i procedimenti di rilascio del documento unico di circolazione e di proprietà, a prorogarne i lavori sino al 30 aprile 2018;

VISTO lo stato di avanzamento delle attività del CTE, che ha completato la definizione dell'architettura generale di sistema, dei requisiti di cooperazione applicativa tra il sistema informativo gestito dal CED e il sistema informativo gestito da ACI-PRA, nonché operato il censimento dei singoli procedimenti amministrativi che danno luogo al rilascio del documento unico di circolazione e di proprietà e definito i contenuti del relativo modello di istanza unificata;

RITENUTA positivamente conclusa l'attività del CTE al 30 aprile 2018, ma resasi indispensabile, sulla scorta di quanto segnalato dal coordinatore del CTE, la costituzione di un Comitato Tecnico Permanente (CTP), al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-amministrativo in tutte le fasi di realizzazione delle nuove procedure;

VISTO il decreto dirigenziale n. 186 del 25 maggio 2018, con il quale si è provveduto ad istituire il Comitato Tecnico Permanente sulle procedure di rilascio del documento unico



di circolazione e di proprietà, ed in specie l'articolo 1 il quale stabilisce che al Comitato stesso partecipano quattro membri in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale, oltre al Presidente e quattro membri in rappresentanza dell'Automobile Club d'Italia;

VISTA la nota prot. n. 413 del 19.06.2018, con la quale l'Automobile Club d'Italia ha designato i propri rappresentanti in seno al Comitato Tecnico Permanente;

TENUTO CONTO degli esiti dei lavori del Comitato Tecnico Esecutivo e del Comitato Tecnico Permanente, nonché degli effetti che gli stessi produrranno al momento dell'effettiva applicazione del decreto legislativo 98/2017;

VALUTATA la necessità di addivenire ad una più precisa determinazione degli impatti organizzativi e amministrativi che quanto precede produrrà sugli Uffici territoriali ACI,

DELIBERA

È costituito un *board* finalizzato alla formulazione di soluzioni organizzative capaci di valorizzare i nuovi processi di lavoro delle strutture periferiche ACI, che connoteranno l'organizzazione "aperta e complessa" che si va delineando.

Tale gruppo, denominato "Direttivo ACI sul Documento Unico", avrà il compito di analizzare e tracciare i processi di lavoro digitalizzati, finalizzati al rilascio del Documento Unico - sia per le formalità richieste direttamente allo STA/PRA, che per la convalida delle formalità richieste dagli STA esterni - nonché quelli, del pari digitalizzati, che dovranno essere adottati con riferimento agli ulteriori ambiti lavorativi di competenza degli uffici territoriali ACI ed i relativi riflessi e impatti rispetto agli stakeholders.

Il "Direttivo ACI sul Documento Unico", che in questa fase opererà a diretto riporto della Presidenza dell'ACI, sarà composto dai Direttori rappresentanti, in parte già presenti sia nel Comitato Tecnico Esecutivo che nel Comitato Tecnico Permanente, le componenti e le strutture principalmente interessate alla definizione di quanto precede.

Del *board* sono chiamati a far parte:

- Dr. Maurizio Del Marro, in qualità di Direttore della Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento,
- Dr. Vincenzo Pensa, in qualità di Direttore della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione,
- Dr. Roberto Caruso, in qualità di Direttore Compartimentale,
- Dr.ssa Alessandra Zinno, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali,



- Dr. Giorgio Brandi, in qualità di Direttore del Servizio Gestione P.R.A.,
- Dr. Salvatore Moretto, in qualità di Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche,
- Dr. Antonio Di Marzio, in qualità di Dirigente l'Ufficio Amministrazione e Bilancio,
- Dr.ssa Giuseppa Scimoni, in qualità di Direttore del Servizio Patrimonio,
- Dr. Mauro Annibali, in qualità di Direttore del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico, nonché DPO dell'Ente,
- Dr. Paolo Caponigro Cosenz, in qualità di Direttore Territoriale,
- Avv. Francesco Guarino – Area Legale dell'Ente,
- Ing. Mauro Minenna, in qualità di Direttore Generale della società ACI Informatica.

Al fine di analizzare argomenti specifici e/o per approfondire le singole aree tematiche, il Direttivo potrà istituire sottogruppi di lavoro; gli stessi potranno eventualmente avvalersi della collaborazione di funzionari esperti della materia di volta in volta trattata.